

Il salvataggio. Esperti Cnr all'opera come sulla nave di Schettino



I sensori della Concordia per la Flaminia

Gli esperti del Cnr al lavoro per monitorare la frana sulla Flaminia con i sensori di movimento utilizzati per la Concordia, la nave comandata da Schettino e affondata davanti all'Isola del Giglio. Camirri a pag. 46



L'area messa in sicurezza lungo la Flaminia dopo la frana di San Giovanni Profiamma

I sensori della Concordia per salvare San Giovanni

►Gli esperti del Cnr al lavoro per monitorare la frana sulla Flaminia

L'EMERGENZA

Frana di San Giovanni Profiamma, sopralluogo ieri mattina per posizionare speciali sensori per verificare i movimenti della Costa Concordia. La zona è stata raggiunta dagli specialisti del Cnr che insieme ai tecnici dell'Anas, della Regione e del Comune hanno visionato l'area dell'emergenza. Sul posto anche numerosi operatori economici che hanno

vivendo un momento di crisi a causa della frana, il locale presidente di Confcommercio Aldo Amoni e quello provinciale di Federconsumatori Alessandro Petrucci.

In attesa degli sviluppi sulla vicenda, ieri la Flaminia è stata nuovamente presidiata da una ventina di operatori economici preoccupati per i tempi di chiusura della Consolare. Il disappunto l'hanno riassunto su un totem, che campeggia davanti al punto di interruzione della Consolare, a due passi dall'abitato di San Giovanni Profiamma in direzione Foligno-Nocera. Nello scritto si legge: «la strada consolare n.3 da oltre un mese ancora chiusa. Deviazioni assurde. E'

una forte mancanza di rispetto per tutti i lavoratori, autotrasportatori, automobilisti, cittadini e turisti. Artigiani, commercianti, imprenditori, ringraziano».

Dopo il sopralluogo di ieri, con contestuale posizionamento da parte di Anas del previsto newjersey e di speciali barriere di protezione, novità ulteriori sono attese per la giornata odierna. Il tutto, ovviamente, condizioni climatiche permettendo visto il peggioramento, con conseguenti e forti piogge, che da ieri si stanno abbattendo anche sul Folignate.

Giovanni Camirri
giovanni.camirri@ilmessaggero.it